SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Artemisia Gentileschi a Napoli: la Maddalena, capolavoro ritrovato

di **Ilaria Pellecchia** · 9 gennaio 2025, 07:22

Napoli, città ricca di storia e arte, ospita attualmente un tesoro inestimabile: la “Maddalena” di Artemisia Gentileschi. Questo capolavoro, dipinto tra il 1630 e il 1635, è tornato nella città partenopea dopo secoli di assenza, trovando una nuova casa nel Complesso Monumentale di Santa Chiara.

Artemisia Gentileschi: una vita straordinaria

Nata a Roma nel 1593, Artemisia Gentileschi è stata una delle più grandi pittrici del Seicento. Figlia del noto pittore Orazio Gentileschi, fin da giovane dimostrò un talento eccezionale per la pittura. Nonostante le resistenze sociali e le limitazioni imposte alle donne dell’epoca, Artemisia riuscì a farsi strada nel mondo dell’arte, affermandosi come una delle artiste più originali e innovative del suo tempo.

La sua vita fu segnata da un evento traumatico: un’aggressione subita da un amico di famiglia che la portò a dover affrontare un lungo processo. Questa esperienza dolorosa si riflette in molti dei suoi dipinti, dove emergono temi come la forza, la vendetta e la sofferenza femminile.

Napoli, città d’adozione

Napoli divenne per Artemisia una seconda casa. Qui, l’artista romana strinse importanti relazioni con altri pittori e il suo stile si arricchì di nuove sfumature, influenzato dalla vivace scena artistica napoletana. Dallo stile molto vicino al Caravaggio, le opere di Artemisia affascinarono molti collezionisti napoletani.

La città partenopea, con la sua luce intensa e i suoi soggetti popolari, ispirò Artemisia a creare opere caratterizzate da un forte realismo e da una grande intensità emotiva. È probabile che proprio a Napoli l’artista abbia affinato la sua capacità di dipingere figure femminili forti e determinate, un tratto distintivo della sua produzione artistica.

La Maddalena: un'icona femminile

La "Maddalena" di Artemisia Gentileschi è un capolavoro che cattura lo sguardo dell'osservatore con la sua intensità emotiva e la sua raffinata tecnica pittorica. Quest'opera, databile al periodo napoletano dell'artista, rispecchia pienamente la sua evoluzione stilistica, caratterizzata da un uso sapiente del colore e da una profonda indagine psicologica dei suoi soggetti.

La santa è ritratta in un momento di profonda riflessione interiore, un istante cruciale della sua conversione. A differenza delle rappresentazioni tradizionali, in cui la Maddalena è spesso raffigurata in lacrime, Artemisia ci presenta una figura più complessa e sfumata. Lo sguardo della Maddalena è rivolto verso l'alto, in un dialogo silenzioso con il divino, e il suo volto esprime una serena rassegnazione.

La scelta dei colori, dominata dai toni caldi del giallo e del blu, tipici della produzione napoletana di Artemisia, contribuisce a creare un'atmosfera intima e raccolta. La luce, morbida e avvolgente, inonda la figura della santa, accentuando il movimento del panneggio e creando un suggestivo gioco di chiaroscuri.

Un elemento iconografico particolarmente significativo è la collana di perle che la Maddalena sta delicatamente rimuovendo. Questo gesto, carico di simbolismo, rappresenta la rinuncia alla vanità e ai beni materiali.

Dettagli della mostra

La "Maddalena" di Artemisia Gentileschi, è un tesoro che Napoli è orgogliosa di ospitare. L'opera, conservata per anni in collezioni private, è esposta al Complesso Monumentale di Santa Chiara fino al 19 gennaio. Col patrocinio della Regione Campania, l'esposizione è realizzata grazie alla collaborazione tra la Provincia Napoletana del Ss. Cuore di Gesù dell'Ordine dei Frati Minori, il FEC (Fondo Edifici di Culto), Agape e Arthemisia. Per maggiori informazioni, visitare il seguente link: https://www.monasterodisantachiara.it/orari/

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2025/01/09/artemisia-gentileschi-a-napoli-la-maddalena-capolavoro-ritrovato/

© 2026 Istituzioni24